

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

16/00017503

ITA:

CORRESPONDENZA ARCHEOLOGICA - SARANTO

63

PUGLIA

16

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE:

BA - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE:

Museo Archeologico Nazionale

INV.

EG 854

OGGETTO:

Piatto a vernice nera

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Monte Sannoo (Gioia del Colle)

DATI DI SCAVO:

F. 190 III 50

INV. DI SCAVO: 22 2 36

(o altra acquisizione):

 rinvenne, tombe 36 (a sarcofago-
 go). Scavi Scavi 69/7/1952.

DATAZIONE:

Seconda metà del IV sec. a. C.

ATTRIBUZIONE:

Fabbrica apula. Forma 36 Lamboglia.

MATERIALE E TECNICA:

 Argilla nocciola chiara. Vernice nera con chiazze
 scure per cottura difettosa.

MISURE:

Alt. 4,2; diam. piede 4,7; diam. labbro 17,5

STATO DI CONSERVAZIONE:

Integra. Lesioni superficiali. Molte incrostazioni terrose.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

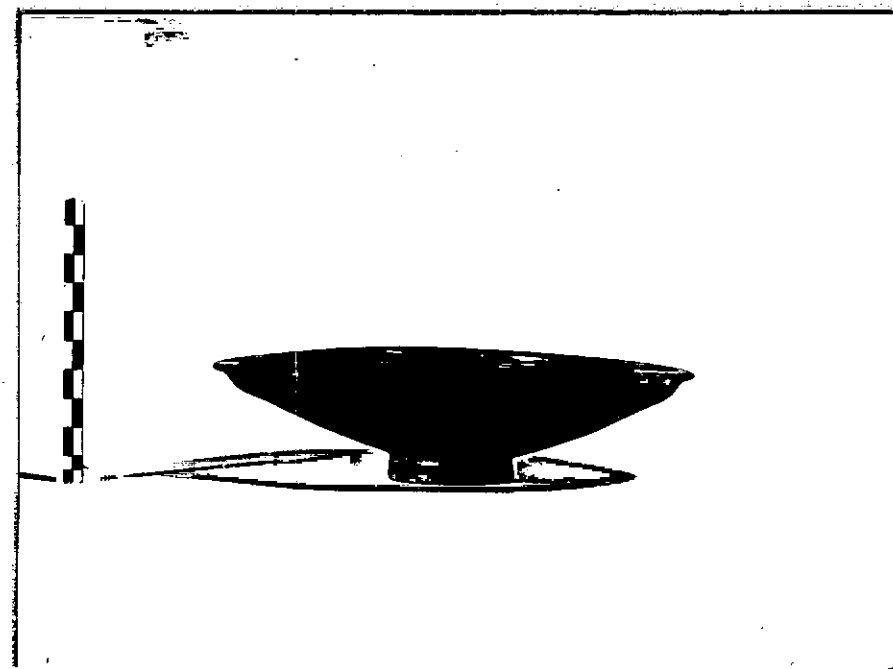
Non copribile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 1428

DESCRIZIONE: Piatto troncoconico cavo, forma troncoconica, rientrando all'entrata superiore; labbro estroflesso. Fondo riparmiato.

 Per la forma si veda: H. LAMBOGLIA, Per una classificazione neo-
lamboglia della ceramica campana, in Atti del I Congresso Internaz-
ionale di Studi Liguri, Genova 1950, Verdighero 1952, p. 183.
 Il piatto con labbro estroflesso o svanato è il tipo di gran lon-
 ga più frequente nei corredi tombali del IV sec. a. C. (H. LAMBOGLIA
 MARTIN - R. KURINO-GALLIANO - A. FORNARO - H. CHIAFFI, Corilo Ege-
rota I, Bari 1932, pp. 195 - 196, tav. XIII: P 14 3; pp. 176 - 177
 tav. XVII: P KAV 14; p. 185, tav. XIII: A V 4; H. COPPOLA - V.
 L. ABBATE - F. RAMINA, Il popolamento antico nel sud - est d'Apulia,
Monopoli 1931, p. 96, fig. 60: 13; P. H. SCARFI, Gioia del Colle,
Scavi nella zona di Monte Sannoo. Le tombe rinvenute nel 1927, in
Monumenti antichi del linoel, XIV (1960), col. 212, fig. 34: 6).

RESTAURI: /

ESEGUITI: /

PROCEDIMENTI SEGUITI: /

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: / SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO
A.F.8. n° 1728 (64) Cat. _____

DISEGNI: /

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: /

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Ceramica a Figure rosate da n. inv. MI 838 a n. inv. MI 842 e n. inv. MI 845

Ceramica dello stile di Gnathia n. inv. MI 843 - 844 e MI 852 - 853

Ceramica a vernice nera da n. inv. MI 852 a n. inv. MI 856, n. inv. MI 856 - 857 e MI 855 - 856

Ceramica a decorazioni lineari n. inv. MI 848

Ceramica acromat n. inv. MI 857

Ceramica d'importazione n. inv. MI 849

Ceroplastica: n. inv. MI 831, MI 837 e MI 858 - 859

Unguenti n. inv. MI 851

Perfori n. inv. MI 850 e MI 860

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

~~Irene Chiara~~ *Chiara Giam*

DATA:

22/2/1935

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Abel Lucio

ALLEGATI: *1*

OSSERVAZIONI: *1*

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: *1*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: